

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2015, n. 40-2474

Artt. 22 e 24 della l.r. 23/08 e smi: affidamento dell'incarico di responsabile del settore SC A1907A "Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione" all'ing. Vincenzo ZEZZA.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Vista la l.r. 23/08 ed i relativi criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.;

visto il provvedimento n. 11-1409 dell'11.05.2015 con il quale la Giunta regionale ha istituito i nuovi settori del proprio ruolo così come indicati all'allegato A), parte integrante del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 dell'1.8.08 e s.m.i.;

visto che in data 5.6.15 con nota prot. 25736/A11000 si è provveduto alla divulgazione di un avviso di selezione per l'attribuzione di n. 89 incarichi di responsabile di settore, struttura complessa (SC), destinato ai dirigenti del ruolo della Giunta e del Consiglio regionale;

visto che la Giunta regionale, con proprio verbale n. 72 del 14.7.15 che qui si richiama integralmente, facendo proprio, tra gli altri, il parere espresso dal direttore Fenu circa l'impossibilità di individuare - tra i dirigenti dei predetti ruoli ammessi alla selezione e non già individuati per altro analogo incarico - il candidato pienamente rispondente ai requisiti caratterizzanti la figura del responsabile del nuovo settore SC A1907A, ha ritenuto di procedere ad avviso di selezione pubblica;

visto che, sulla base di quanto sopra ritenuto, formalizzato con la nota prot. 13481/A19000 del 4.9.15 a firma del direttore Fenu e degli Amministratori competenti per materia, i competenti uffici in data 24 settembre 2015 hanno pubblicato sul BURP n. 38 l'avviso di selezione pubblica fissando il termine ultimo per la presentazione delle candidature nella data del 9 ottobre c.a.;

visto che, per il posto di responsabile del settore SC A1907A "Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione" i requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli indicati nell'allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e, ovviamente, sono gli stessi richiesti nella precedente selezione interna di cui sopra è detto;

preso atto che entro i termini previsti dall'avviso sono pervenute le candidature presentate dai sigg. BOESSO Ivan, CENA Piero, DE STEFANIS Pier Luigi, DELPERO Fausto, FACIPIERI Anna Maria e ZEZZA Vincenzo e che sono state tutte ammesse alla selezione giacché, in base alle dichiarazioni dagli stessi prodotte, fatti salvi gli eventuali accertamenti sulla base del DPR 445/01 e smi, risultano in possesso dei requisiti generali per il conferimento dell'incarico e hanno presentato domanda nelle modalità e nei termini prescritti nell'avviso cui si fa riferimento;

dato atto, conseguentemente, che le domande, i curricula e la documentazione dei candidati di cui sopra è detto sono state trasmesse al competente direttore Fenu con nota prot. 47918/A1110A del 20.10.2015 cui spetta il l'espressione del parere, adeguatamente motivato, in merito alla scelta;

vista la nota prot. 16410/A19000 del 26.10.15 con la quale il direttore Fenu congiuntamente agli Amministratori di riferimento, a seguito di una valutazione comparata delle candidature pervenute, individua nell'ing. Vincenzo ZEZZA il candidato più idoneo a garantire lo svolgimento ottimale ed efficace delle funzioni assegnate al settore in oggetto poiché rispetto alla professionalità necessaria a ricoprire l'incarico presenta la piena rispondenza ai requisiti richiesti. Infatti dall'esame curriculare si evincono -per tutte le materie di riferimento- l'esperienza lavorativa, la padronanza e la conoscenza rispettivamente necessarie a ricoprire l'incarico. Inoltre, rileva un livello qualitativo più elevato rispetto agli altri candidati, in relazione a tutte le funzioni oggetto dell'incarico, sia in ordine al tipo di professionalità necessaria, sia in ordine alle attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede;

preso atto della dichiarazione rilasciata dall'ing. Zezza in sede di presentazione della candidatura, in merito all'insussistenza di causa di inconferibilità (artt. 3, 4, 6 e 7 del D.Lgs. 39/13), agli atti d'ufficio, fatti salvi successivi accertamenti di rito;

dato atto, infine, che in relazione all'attribuzione degli incarichi dirigenziali a persone esterne all'Amministrazione, il contingente previsto dal novellato comma 3 dell'art. 24 della L.R. 23/08, non viene superato;

visto che, in base a quanto sopra, si è disposta la pubblicazione preventiva del curriculum del candidato prescelto sul BURP n. 46 del 19.11.2015, sempre secondo quanto stabilito nei criteri cui si fa riferimento;

preso atto, in particolare, che l'ing. Zezza, in qualità di dirigente a tempo indeterminato del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) può usufruire di aspettativa per tutta la durata dell'incarico di che trattasi;

considerato che occorre apportare modifica allo schema di contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, a suo tempo approvato dalla Giunta, per adeguarlo alla posizione di "collocato in aspettativa" dell'ing. Zezza e ritenuto di dare mandato al competente settore perché vi provveda;

viste le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014 e s.m.i. di cui al Codice di comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale, così come integrata dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13.7.2015;

visto l'art. 15 del D.Lgs. 33/13;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

ai sensi degli artt. 22 e 24 della L.R. 23/08 e s.m.i., dei relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.:

- di affidare all'ing. Vincenzo ZEZZA l'incarico di responsabile del settore SC A1907A "Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione", fatti salvi gli accertamenti antecedenti la sottoscrizione del relativo contratto di diritto privato a tempo determinato;

- di stabilire che tale incarico, regolato dal predetto contratto di lavoro, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto stesso; è disposto per il periodo di tre anni e può essere rinnovato. In ogni caso l'assegnazione e l'incarico di cui sopra non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio;
- di dare mandato al competente settore di provvedere con i necessari adeguamenti contrattuali per adeguarlo alla posizione di "collocato in aspettativa dal MISE" dell'ing. Zezza;
- di precisare, infine, che all'ing. Zezza sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale (tabellare e di posizione) annuo lordo di € 93.808,08, integrato dal trattamento economico accessorio nella misura e con le modalità adoperate per i dirigenti del ruolo regionale e che tali somme trovano imputazione sul cap. 100911 del Bilancio.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata oltre agli adempimenti posti in capo all'Amministrazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/13, alla sottoscrizione, da parte del dirigente interessato, delle dichiarazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/13 e dell'art. 13 del D.L. 66/14 convertito con L. 89/14 e successivi accertamenti a cura del settore competente in materia di anticorruzione e di quello competente in materia di incompatibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC A1907A
"Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione"**

Titolo di studio

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento)

Tipo di professionalità necessaria:

- pluriennale esperienza professionale acquisita in materia di politiche industriali e di programmazione e gestione delle azioni in materia di attività produttive;
- esperienza lavorativa nel campo della ricerca;
- padronanza nella programmazione di interventi riferiti alla competitività e all'innovazione del sistema produttivo, tecnologica e industriale, nonché in relazione all'innovazione del sistema universitario;
- conoscenza della normativa riferita al sistema universitario e al diritto allo studio;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine a gestire un sistema integrato e complesso di funzioni e relazioni ad alto livello istituzionale;
- capacità di programmare azioni orientate all'innovazione e al cambiamento, in relazione al contesto economico, produttivo e ambientale;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate;